

PNUM: dieci anni dopo

Vitor Oliveira

CITTA Research Centre for Territory Transports and Environment, Porto, Portugal
E-mail: vitorm@fe.up.pt

PNUM: ten years after

It has been ten years since I had the pleasure of presenting a proposal to the ISUF Council, in the Hamburg conference of 2010, to establish a Portuguese Network of Urban Morphology (PNUM). A paper published at the time, on the study of urban of urban form in Portugal, reported the development of many research projects mainly taken in isolation and also the lack of internationalization of Portuguese urban morphology (Oliveira et al., 2011). Since then, PNUM has expanded from a 'Portuguese' to a 'Portuguese-language' network, embracing Brazil, it has effectively contributed for the promotion of the study of urban form in the two countries, and it has strengthened the relation of Portuguese-language urban morphologists with members of ISUF and of other regional networks.

One of the main activities of PNUM over the last decade has been the organization of annual conferences. Nine conferences, six in Portugal and three in Brazil, have been organized since the first gathering in Porto, back in 2011, under the coordination of Mário Fernandes. I would highlight two of these events. In 2014, in Porto, we have organized the annual conference of the International Seminar on Urban Form (Fig. 1a). It was the first ISUF conference taking place in Portugal and the second occurring in a Portuguese-language country after the successful conference in Ouro Preto, back in 2007, coordinated by Stael Pereira Costa. Until today Porto 2014 has been the largest ISUF conference with almost 400 presentations (from an initial set of 550 submissions), organized under ten tracks under the general theme 'Our common future in urban morphology'. Last year we have met in the garden city of Maringá, in south Brazil. 'Urban form and nature', coordinated by Renato Leão Rego, took place in late August, and has attracted a high participation of researchers (more than 400 submissions), mostly Brazilians, many of whom students. Participants came from 16 of the 26 states of the country. For the reports on these two conferences see Morley (2014) and Meneguetti (2019).

Another fundamental element of PNUM is the 'Revista de Morfologia Urbana' (<http://revistademorfologiaurbana.org/index.php/rmu>) (Fig. 1b). The 'Revista' started to be published in 2013 in close articulation with 'Urban Morphology', benefiting from the advice of the U.M. editor, Jeremy Whitehand. The 'Revista' is published in Portuguese, two times a year. Since early 2019 it has been edited by Julio Vargas, Renato Saboya and Vinicius Netto. The last number of the 'Revista', published in December, includes twelve papers and six perspectives. All these perspectives are dedicated to Bill

Sono passati dieci anni da quando ho avuto il piacere di presentare la proposta al Consiglio ISUF, nella conferenza di Amburgo del 2010, per istituire una Rete portoghese di morfologia urbana (PNUM). Un documento pubblicato all'epoca, sullo studio delle forme urbane in Portogallo, che riportava lo sviluppo di numerosi progetti di ricerca principalmente isolati e anche la mancanza di internazionalizzazione della morfologia urbana portoghese (Oliveira et al., 2011). Da allora, il PNUM si è esteso da "portoghese" a una rete di "lingua portoghese", abbracciando il Brasile, ed ha contribuito efficacemente alla promozione dello studio della forma urbana nei due paesi rafforzando il rapporto dei morfologi urbani del linguaggio portoghese con membri dell'ISUF e di altre reti regionali.

Una delle principali attività di PNUM nell'ultimo decennio è stata l'organizzazione di conferenze annuali. Nove conferenze, sei in Portogallo e tre in Brasile, sono state organizzate dal primo incontro a Porto, nel 2011, sotto il coordinamento di Mário Fernandes. Vorrei evidenziare due di questi eventi. Nel 2014, a Porto, abbiamo organizzato la conferenza annuale del seminario internazionale sulla forma urbana (Fig. 1a). È stata la prima conferenza ISUF in Portogallo e la seconda in un paese di lingua portoghese dopo la conferenza di successo a Ouro Preto, nel 2007, coordinata da Stael Pereira Costa. Fino ad oggi Porto 2014 è stata la più grande conferenza ISUF con quasi 400 presentazioni (da una serie iniziale di 550 presentazioni), organizzata su dieci tracce sotto il tema generale "Our common future in urban morphology". L'anno scorso ci siamo incontrati nella città giardino di Maringá, nel sud del Brasile. "Urban form and nature", coordinato da Renato Leão Rego, si è svolto a fine agosto e ha attirato un'elevata partecipazione di ricercatori (oltre 400 proposte), principalmente brasiliani, molti dei quali studenti. I partecipanti provenivano da 16 dei 26 stati del paese. Per i rapporti su queste due conferenze vedi Morley (2014) e Meneguetti (2019).

Un altro elemento fondamentale di PNUM è la *Revista de Morfologia Urbana* (<http://revistademorfologiaurbana.org/index.php/rmu>) (Fig. 1b). La "Revista" ha iniziato a essere pubblicato nel 2013 in stretta collaborazione con *Urban Morphology*, beneficiando dei consigli dell'U.M. editore, Jeremy Whitehand. "Revista" è pubblicato in portoghese, due volte all'anno. Dall'inizio del 2019 è stato curato da Julio Vargas, Renato Saboya e Vinicius Netto. L'ultimo numero di "Revista", pubblicato a dicembre, comprende dodici articoli e sei prospettive. Tutte queste prospettive sono dedicate a Bill Hillier, deceduto lo scorso novembre e il cui lavoro ha influenzato tanti autori e lettori della nostra rivista. Infine, l'ultimo evento chiave della rete sono i seminari annuali iniziati nel 2015 (Fig. 1c). L'obiettivo principale dell'evento che ha durata settimanale è passare dal dibattito teorico e concettuale promosso nelle conferenze a un efficace esperimento metodologico e tecnico. I diversi approcci nella morfologia urbana, l'interazione tra natura e forma urbana e la relazione tra ricerca scientifica e pratica professionale sono stati i temi principali di questi seminari che si sono svolti a Porto, Vila Nova de Cerveira, Coruña (in articolazione con i nostri colleghi spagnoli) e Maringá. Va notato che due di questi seminari hanno avuto il supporto attivo dell'editor di *U+D urbanform and design*, Giuseppe Strappa; prima a Porto 2015, attraverso l'articolazione con ISUF Roma, e se-

conda a Coruña 2017, attraverso l'insegnamento dell'approccio del processo tipologico.

Nel 2015 è stato pubblicato un libro sullo studio della forma urbana in Portogallo, che riunisce la partecipazione dei membri fondatori del PNUM e offre un ritratto nazionale di questo campo di conoscenza (Oliveira et al., 2015). Quest'anno, un numero speciale della rivista 'Urbe' è dedicato allo studio della forma urbana in Brasile, raccogliendo la partecipazione di alcuni dei principali ricercatori brasiliani sulla morfologia urbana (testi di Renato Saboya, Renato Leão Rego e colleghi, Frederico de Holanda, Ana Claudia Cardoso e colleghi, sono già caricati online al momento della stesura).

Dall'agosto 2010, il PNUM è passato da una piccola iniziativa di quindici ricercatori a una rete consolidata di studi scientifici sulla forma fisica delle città. Anche il mondo è cambiato in questo decennio. Tuttavia, la trasformazione più drammatica è avvenuta negli ultimi mesi, con la pandemia di COVID-19. Questo ha cambiato ogni aspetto della nostra vita quotidiana. Per PNUM significa un'ulteriore sfida nella nostra strategia per i prossimi anni, in particolare nel rafforzamento delle relazioni con i nostri colleghi in Mozambico, ampliando questa relazione fraterna tra l'Europa meridionale e dell'America latina con l'Africa.

Riferimenti bibliografici

- Meneguetti K. S., (2019) "Eighth Conference of the Portuguese-language Network of Urban Morphology (PNUM)", in *Urban Morphology*, n.24, 99-100.
- Morley I., (2014) "Twenty-First International Seminar on Urban Form", in *Urban Morphology*, n.18, 150-152.
- Oliveira V., Barbosa, M., Pinho P. (2011) "The study of urban form in Portugal", in *Urban Morphology*, n.15, 55-66.
- Oliveira V., Marat-Mendes T., Pinho P. (2015) *O estudo da forma urbana em Portugal*, UPorto Edições, Porto.

Hillier, who has passed way last November, and whose work has influenced so many of the authors and the readers of our journal.

Finally, the last key event of the network is the annual workshops. The workshops started in 2015 (Fig. 1c). The main goal of each one-week event is to move from the theoretical and conceptual debate promoted in conferences to effective methodological and technical experiment. The different approaches in urban morphology, the interaction between nature and urban form, and the relation between scientific research and professional practice have been the main themes of these workshops, that have taken place in Porto, Vila Nova de Cerveira, Coruña (in articulation with our Spanish colleagues) and Maringá. It should be noted that two of these workshops had the active support of the editor of 'Urban-form and design', Giuseppe Strappa; first in Porto 2015, through articulation with ISUF Rome, and second in Coruña 2017, through teaching of the process typological approach.

In 2015 a book on the study of urban form in Portugal has been published, gathering the participation of the founding members of PNUM and offering a national portrait of this field of knowledge (Oliveira et al., 2015). This year, a special number of the journal 'Urbe' is devoted to the study of urban form in Brazil, gathering the participation of some of the main Brazilian researchers in urban morphology (texts by Renato Saboya, Renato Leão Rego and colleagues, Frederico de Holanda, and Ana Claudia Cardoso and colleagues, are already uploaded online at the time of writing). Since August 2010, PNUM has grown from a small initiative of fifteen researchers to an established network of scientific study of the physical form of cities. The world has also changed over this decade. Yet, the most dramatic transformation has taken place in the last few months, with the COVID-19 pandemic. This has changed each and every aspect of our daily lives. For PNUM it means an additional challenge in our strategy for the next years, notably in strengthening the relations with our colleagues in Mozambique, widening this fraternal relation between Southern Europe and Latin America to Africa.

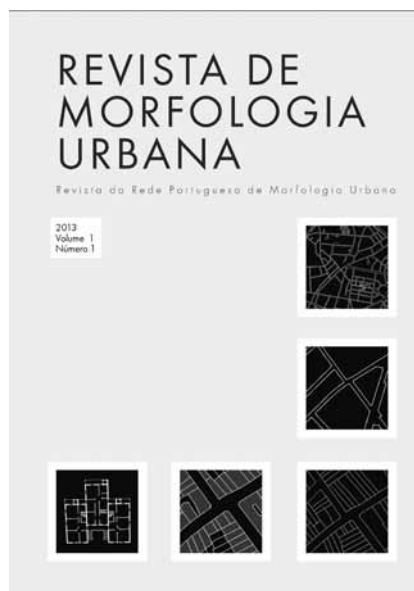


Fig. 1 - a. Locandina di "ISUF 2014"; b. Copertina della "Revista de Morfologia Urbana"; c. Locandina del "PNUM Workshop 2015".
a. "ISUF 2014" poster; b. Cover of the "Revista de Morfologia Urbana"; c. "PNUM Workshop 2015" poster.